

INDICE GENERALE

Premessa	XXI
----------------	-----

PARTE PRIMA IL DIRITTO DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI

CAPITOLO I

COS'È LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE? UNA NOZIONE A GEOMETRIE VARIABILI.....	3
1. Premessa.....	3
2. Enti pubblici e soggetti privati: rilevanza e labilità della di- stinzione	4
3. I criteri classici di distinzione degli enti pubblici da quelli pri- vati.....	6
4. I limiti alla “ <i>pubblicizzazione</i> ” legislativa	7
5. Al confine tra il diritto privato ed il diritto pubblico: i cd. enti pubblici in forma societaria	7
5.1. Le norme pubblicistiche applicabili agli enti pubblici so- cietari	8
5.2. Questioni connesse di giurisdizione: l'art. 7, co. 2, c.p.a.	9
6. La nozione comunitaria di Pubblica Amministrazione	9
7. L'organismo di diritto pubblico.....	11
8. Classificazione degli enti pubblici.....	13
9. L'esercizio privato di pubbliche funzioni	14

CAPITOLO II

L'AZIONE AMMINISTRATIVA: NOZIONE E PRINCIPI.....	17
1. La funzione amministrativa nel quadro dei poteri pubblici.....	17
2. L'attività amministrativa	18
2.1. Rapporti con il potere politico: la controversa nozione di atto politico.....	18
2.2. Anche gli atti di diritto privato della P.A. rientrano nel- la nozione lata di attività amministrativa.....	20
2.3. Classificazioni dell'attività amministrativa.....	21

- 3. I principi costituzionali dell'attività amministrativa 22
- 4. I principi comunitari..... 27

CAPITOLO III

LE FONTI	31
1. Introduzione al tema.....	31
2. L'individuazione delle fonti secondarie: le differenze rispetto agli atti amministrativi generali.....	32
3. I regolamenti	33
3.1. La classificazione dei regolamenti governativi.....	34
3.2. Il riparto del potere regolamentare tra Stato e Regioni: il nuovo Titolo V della Parte II della Costituzione.....	35
4. <i>Segue</i> . La tutela giurisdizionale nei confronti dei regolamenti illegittimi: il controllo di costituzionalità e la tutela innanzi al G.O.	35
4.1. <i>Segue</i> . Il sindacato del giudice amministrativo sui regolamenti: dalla tradizione dell'impugnazione nel termine decadenziale... ..	36
4.2. ...alla nuova frontiera della disapplicazione	37
4.3. Il problema della disapplicazione degli atti amministrativi generali: i bandi di gara e di concorso	38
5. Gli statuti ed i regolamenti degli enti locali.....	40
6. Le fonti secondarie dubbie: le ordinanze di necessità ed urgenza.....	41
7. Gli altri atti di dubbia natura giuridica	42
8. Le norme interne	44
9. Le consuetudini	44
10. Le linee guida dell'ANAC	45

PARTE SECONDA LE SITUAZIONI SOGGETTIVE

CAPITOLO I

IL POTERE AMMINISTRATIVO	49
1. Il potere amministrativo nel quadro delle situazioni soggettive pubbliche	49
2. Potere e legalità	50
3. Il potere discrezionale: la discrezionalità amministrativa	50
3.1. Discrezionalità amministrativa e merito.....	51
3.2. Tutela giurisdizionale.....	52
4. La discrezionalità tecnica: nozione e classificazioni.....	53
5. I cd. comportamenti amministrativi costituenti esplicazione dinamica del potere pubblico.....	54

5.1. I comportamenti amministrativi nella giurisdizione esclusiva.....	54
5.2. I comportamenti amministrativi nella giurisdizione di legittimità	55
CAPITOLO II	
L'INTERESSE LEGITTIMO	57
1. Le situazioni giuridiche soggettive in generale.....	57
2. I diritti soggettivi.....	57
3. L'interesse legittimo.....	58
4. Classificazione degli interessi legittimi	61
5. La differenza tra diritti e interessi come criterio di riparto della giurisdizione (rinvio).....	62
6. La tutela giurisdizionale dell'interesse legittimo: dalla tutela tipica di solo annullamento alla tutela piena e atipica.....	62
7. Interessi superindividuali	65
8. Forme di tutela degli interessi collettivi.....	65
9. <i>Segue</i> . Un nuovo modello di tutela degli interessi collettivi: la <i>class action</i> consumeristica e l'azione di classe nei confronti della P.A.....	66
10. Interessi di fatto ed interessi amministrativamente protetti.....	68

PARTE TERZA

L'ORGANIZZAZIONE AMMINISTRATIVA

CAPITOLO I	
L'ARCHITETTURA PLURALISTICA DELL'ORGANIZZAZIONE AMMINISTRATIVA: I RAPPORTI TRA CENTRO E PERIFERIA	
1. I principi costituzionali in tema di organizzazione della P.A.....	71
2. Il pluralismo della P.A.....	72
3. Lo Stato	73
3.1. L'organizzazione ministeriale: il Governo e i Ministeri	74
3.2. Le agenzie.....	75
3.3. Le strutture di raccordo.....	76
3.4. Il Presidente del Consiglio dei Ministri e la Presidenza del Consiglio dei Ministri	77
3.5. CNEL, Consiglio di Stato, Corte dei conti	77
3.6. L'intervento dello Stato nell'economia.....	79
4. Gli enti pubblici territoriali	80
4.1. I rapporti tra centro e periferia nella L. Cost. n. 3 del 2001	81
4.2. Il principio di sussidiarietà nel nuovo art. 118 Cost.....	82
4.2.1. Sussidiarietà verticale	82
4.2.2. Sussidiarietà orizzontale	83

5.	I singoli enti territoriali: le Regioni	84
6.	Gli enti locali	86
	6.1. I Comuni	87
	6.2. Le Province e le Città Metropolitane	90
	6.3. Gli istituti della partecipazione popolare	91

CAPITOLO II

	LA STRUTTURA DEGLI ENTI PUBBLICI	93
1.	La soggettività giuridica delle Amministrazioni Pubbliche	93
2.	L'imputazione giuridica	93
	2.1. Nozione di organo	94
	2.2. Rapporto organico	94
3.	La struttura organizzativa della P.A.	95
	3.1. Gli uffici	95
	3.2. Rapporto di servizio, munus e officium	96
	3.3. Classificazioni degli organi e degli uffici	96
4.	Segue. La competenza	97
	4.1. Il difetto di competenza: incompetenza, incompetenza assoluta, incompetenza relativa	98
	4.2. Il trasferimento dell'esercizio della competenza in generale	99
	4.2.1. La delega	99
	4.2.2. L'avocazione	99
	4.2.3. La sostituzione	99
	4.3. I conflitti di competenza	100
	4.4. La prorogatio degli organi	100
	4.5. Il funzionario di fatto	100
	4.6. La negotiorum gestio	101
5.	Relazioni organizzative	101
	5.1. Gerarchia	101
	5.2. Direzione	102
	5.3. Coordinamento	103
	5.4. Controllo	103

CAPITOLO III

	IL RAPPORTO DI LAVORO ALLE DIPENDENZE DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	105
1.	In principio fu il pubblico impiego	105
2.	La cd. privatizzazione del pubblico impiego e la più recente evoluzione normativa	106
	2.1. Gli interventi legislativi post Riforma Brunetta	108
3.	Ambito soggettivo e oggettivo della riforma	109
4.	La dirigenza pubblica	110
	4.1. Distinzione politica/amministrazione e riforma della dirigenza	111

4.2. Gli strumenti di collegamento tra organi di governo e organi burocratici di vertice.....	113
4.3. Conferimento e revoca degli incarichi dirigenziali: natura sostanziale e regime processuale. Inconferibilità e incompatibilità	113
4.4. Lo <i>spoil system</i>	114
5. La giurisdizione non esclusiva del G.O. per i rapporti privatizzati.....	115
5.1. Alcune zone opache	115
5.2. Conferimento e revoca degli incarichi dirigenziali.....	117
6. <i>Segue</i> . I poteri del G.O.	117
7. La giurisdizione esclusiva del G.A. per le categorie non privatizzate	118

CAPITOLO IV

I CONTROLLI.....	119
SEZIONE I. I CONTROLLI SUGLI ATTI.....	119
1. L'attività di controllo in generale	119
2. Classificazioni dei controlli sugli atti.....	120
3. La dequotazione del controllo sugli atti e la successiva inversione di rotta del Legislatore	121
4. Problematiche processuali	121
5. I controlli di efficienza.....	123
6. I controlli gestionali esterni	123
6.1. La compatibilità con la Costituzione	124
6.2. Il sindacato giurisdizionale sugli atti di controllo.....	125
6.3. La legittimazione della Corte dei Conti a sollevare questione di costituzionalità o questione pregiudiziale innanzi alla Corte di Giustizia.....	126
7. I controlli gestionali interni	126

PARTE QUARTA L'ATTIVITÀ DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

CAPITOLO I

IL PRINCIPIO DI TRASPARENZA DELL'AZIONE AMMINISTRATIVA:

L'ACCESSO AI DOCUMENTI AMMINISTRATIVI.....	131
1. Nozione e fonti	131
2. Il diritto di accesso: natura giuridica	132
3. Disciplina.....	132
3.1. Accesso ad attività di diritto privato e di soggetti privati	134
3.2. Accesso e riservatezza	134

3.3. L'accesso nei confronti delle Amministrazioni Indipendenti e nelle materie speciali	135
4. La tutela processuale	135
5. La tutela giustiziale innanzi alla Commissione per l'accesso o al difensore civico	136
6. L'accesso civico (D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, come modificato dal D.Lgs. 25 maggio 2016, n. 97)	136

CAPITOLO II

IL PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO	139
1. Nozione e struttura	139
2. Il procedimento amministrativo nella L. n. 241/1990: i principi	141
3. Il responsabile del procedimento	142
4. La partecipazione al procedimento amministrativo	143
4.1. L'avviso di avvio del procedimento: destinatari e contenuto	144
4.2. I soggetti legittimati a partecipare pur se non destinatari della comunicazione obbligatoria di avvio	145
4.3. Forme e modalità della partecipazione	145
5. Il preavviso di provvedimento negativo (art. 10-bis, L. n. 241/1990)	145
5.1. Segue. Termini e motivazione	147
6. La semplificazione del procedimento amministrativo	148
7. La conferenza di servizi	148
7.1. Natura giuridica	148
7.2. Il D.Lgs. n. 127/2016 in attuazione della Legge Madia: il riordino della conferenza di servizi	149
7.3. La conferenza di servizi istruttoria	149
7.4. La conferenza di servizi decisoria	150
7.5. La conferenza di servizi preliminare	151
8. Le modalità di svolgimento della conferenza di servizi	152
9. La decisione finale della conferenza	153
10. Il superamento del dissenso: il nuovo art. 14- <i>quinquies</i>	154

CAPITOLO III

IL SILENZIO AMMINISTRATIVO	157
1. Il comportamento inerte della Pubblica Amministrazione	157
2. Il silenzio-inadempimento	157
2.1. Obbligo di provvedere e procedimento di formazione del silenzio-inadempimento	158
2.2. Diniego espresso sopravvenuto nel corso del giudizio contro il silenzio-rifiuto	160
2.3. Il danno da ritardo	160
2.4. La disciplina dell'azione avverso il silenzio-inadempimento	162

2.5. Il nuovo meccanismo sostitutivo	162
3. Il silenzio assenso	163
3.1. Tratti distintivi rispetto alla d.i.a./s.c.i.a.	164
3.2. Adozione di un provvedimento espresso successivo.....	165
3.3. Silenzio assenso tra Amministrazioni Pubbliche: il nuovo art. 17- <i>bis</i> , Legge n. 241/1990	165
4. Il silenzio diniego	165
5. Il silenzio rigetto in materia di ricorso gerarchico.....	166
6. Il silenzio facoltativo e il silenzio devolutivo	166
7. La segnalazione certificata di inizio attività	167
7.1. Il Decreto Scia-1	169
7.2. Il Decreto Scia-2.....	170
7.3. La natura della s.c.i.a. e la tutela del terzo	171
7.4. I poteri della P.A. dopo la presentazione della s.c.i.a.....	172
7.5. La giurisdizione esclusiva in materia di s.c.i.a.	173

CAPITOLO IV

IL PROVVEDIMENTO AMMINISTRATIVO.....	175
1. Il provvedimento amministrativo: nozione e caratteri	175
2. Elementi costitutivi del provvedimento	176
3. Perfezione, efficacia e validità.....	177
4. La struttura	178
4.1. Segue. La motivazione	179
6. Le diverse tipologie di provvedimento	180
6.1. Autorizzazioni e concessioni	181
6.2. I provvedimenti ablatori	183
6.2.1. I provvedimenti ablatori reali, personali e obbligatori.....	183
6.3. I provvedimenti sanzionatori	185
6.4. I provvedimenti di secondo grado	185
7. Gli atti che non sono provvedimenti	186

CAPITOLO V

L'INVALIDITÀ DEL PROVVEDIMENTO AMMINISTRATIVO	191
1. L'invalidità del provvedimento amministrativo	191
2. La nullità (art. 21- <i>septies</i> , L. n. 241/1990)	192
3. L'inesistenza	194
4. L'annullabilità (art. 21- <i>octies</i> , L. n. 241/1990)	195
4.1. I vizi di legittimità dell'atto amministrativo.....	195
4.2. I vizi "non invalidanti"	197
4.2.1. Profili processuali.....	198
5. I vizi di merito	199

CAPITOLO VI

I PROVVEDIMENTI AMMINISTRATIVI DI SECONDO GRADO.....	201
1. Provvedimenti amministrativi di secondo grado e autotutela.....	201

2.	Il potere della P.A. di riesaminare i propri atti	202
3.	Il riesame con esito demolitorio	202
3.1.	L'annullamento d'ufficio (art. 21- <i>nonies</i> , L. n. 241/1990)	203
3.2.	La revoca del provvedimento amministrativo (art. 21- <i>quinquies</i> , L. n. 241/1990)	205
3.2.1.	I criteri per la quantificazione dell'indennizzo	206
4.	L'autotutela nella Conferenza di servizi.....	207
5.	Il riesame con esito conservativo.....	207
6.	Il riesame con esito confermativo.....	208

CAPITOLO VII

GLI ACCORDI PUBBLICI.....	209
1. Nozione	209
2. Accordi tra P.A. e privati.....	210
2.1. La natura giuridica degli accordi ex art. 11, L. n. 241/1990	210
2.1.1. Le distanze tra le due tesi si accorciano con il Codice del processo amministrativo	212
2.2. La disciplina sostanziale degli accordi	213
2.2.1. Recesso unilaterale.....	214
2.2.2. Casistica	214
3. Gli accordi tra Pubbliche Amministrazioni: gli accordi di programma	215

CAPITOLO VIII

I CONTRATTI DELLA P.A.	217
1. L'attività "pubblica" di diritto privato	217
2. L'autonomia contrattuale della P.A. ed i limiti alla funzione pubblica.....	217
3. La classificazione dei contratti pubblici	218
3.1. La nozione di "appalto pubblico"	218
3.2. La nozione di "concessione pubblica" e il confine mobile con gli appalti	219
3.3. Le nuove figure di confine tra appalti e concessioni: i nuovi partenariati pubblico privato e, in particolare, il contratto di disponibilità.	220
4. La formazione del contratto: l'evidenza pubblica	221
5. L'evidenza pubblica nei contratti passivi di appalti e concessioni	221
5.1. Le fasi della procedura di evidenza pubblica	222
6. I concorrenti alle procedure per la stipula dei contratti pubblici	225
6.1. I requisiti di partecipazione.....	226

6.2. Le forme di partecipazione congiunta alle gare pubbliche: i raggruppamenti temporanei di imprese e l'avvalimento	226
7. Il riparto di giurisdizione	227
8. Il nuovo processo dei contratti pubblici.....	228
9. La sorte del contratto in caso di annullamento dell'aggiudicazione	229

PARTE QUINTA LA RESPONSABILITÀ

CAPITOLO I

LA RESPONSABILITÀ CIVILE

DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE	233
1. La responsabilità civile della P.A.: profili generali e natura.....	233
2. La responsabilità della P.A. per lesione di diritti soggettivi	234
2.1. La responsabilità contrattuale	234
2.2. La responsabilità aquiliana	235
2.3. La responsabilità precontrattuale.....	236
3. La responsabilità della P.A. per lesione di interessi legittimi	237
3.1. La natura della responsabilità della P.A.....	238
4. Gli elementi strutturali dell'illecito.....	239
4.1. Il risarcimento tra interessi oppositivi e interessi pretensivi	239
4.2. I danni da ritardo.....	240
4.3. L'elemento soggettivo	241
5. Giurisdizione e profili processuali	243
5.1. La pregiudiziale amministrativa e la (autonoma) azione risarcitoria.....	243
5.2. Risarcimento del danno in sede di ottemperanza e in corso di giudizio	246
6. L'obbligazione risarcitoria della P.A.: Il risarcimento per equivalente	246
6.1. <i>Segue</i> . Il risarcimento in forma specifica	247

CAPITOLO II

LA RESPONSABILITÀ NEI CONFRONTI DELLA P.A.	249
1. Profili generali.....	249
2. La responsabilità amministrativa.....	250
2.1. I presupposti	251
2.2. Il danno.....	252
3. La responsabilità contabile	253
4. La responsabilità disciplinare	254
5. La responsabilità dirigenziale.....	254

PARTE SESTA IL DIRITTO AMMINISTRATIVO DEL TERRITORIO

CAPITOLO I

I BENI PUBBLICI		257
1. Le categorie di beni pubblici: i beni demaniali		257
1.1. I beni patrimoniali indisponibili.....		258
1.2. I beni patrimoniali disponibili.....		259
2. Utilizzazione dei beni pubblici.....		260
2.1. <i>Segue</i> . La concessione di beni pubblici.....		260
3. I diritti reali pubblici su beni altrui		261
4. La tutela dei beni pubblici		261
5. Beni privati di interesse pubblico.....		262

CAPITOLO II

URBANISTICA, EDILIZIA, AMBIENTE		265
1. L'urbanistica: nozione e riparto di competenze tra Stato e Regioni		265
1.1. Gli strumenti di pianificazione: il piano regolatore generale.....		266
1.2. Vincoli di inedificabilità e standard urbanistici		267
1.3. I nuovi strumenti di pianificazione del territorio		269
2. L'edilizia.....		269
2.1. I titoli abilitativi e l'attività edilizia libera		270
2.2. L'abusivismo e la sanatoria edilizia.....		271
3. L'ambiente		272
3.1. Principi.....		273
3.2. Strumenti e istituti di tutela		274
3.3. L'informazione ambientale		275
3.4. I danni all'ambiente e la tutela risarcitoria		275

CAPITOLO III

L'ESPROPRIAZIONE PER PUBBLICA UTILITÀ		277
1. Caratteri generali e fondamenti costituzionali dell'espropriazione per pubblica utilità.....		277
1.1. Fattispecie non espropriative ed espropriazione di valore		278
2. Fonti ed elementi dell'espropriazione.....		279
3. Il procedimento espropriativo.....		280
4. L'indennizzo.....		282
4.1. Conclusioni		284
5. L'occupazione appropriativa.....		285
5.1. Profili di criticità dell'istituto, tra oscillazioni giurisprudenziali e moniti sovranazionali		286
5.2. Il regime del risarcimento.....		287

5.3. L'occupazione usurpativa.....	287
5.4. L'acquisizione sanante e l'utilizzazione senza titolo di un bene per scopi di interesse pubblico	288
6. La giurisdizione in materia espropriativa.....	291

PARTE SETTIMA

IL DIRITTO AMMINISTRATIVO DEL MERCATO

CAPITOLO I

LE AUTORITÀ AMMINISTRATIVE INDIPENDENTI	295
1. Caratteri generali	295
2. Peculiarità delle Autorità Indipendenti: sul piano oggettivo....	296
2.1. Autorità di settore o trasversali, di regolazione o di vigilanza.....	297
2.2. ...e sul piano soggettivo: l'indipendenza	298
2.3. La copertura costituzionale.....	299
3. Natura giuridica delle <i>Authorities</i>	300
3.1. Funzioni e poteri	301
4. Procedimento e accesso.....	301
5. La tutela giurisdizionale avverso le <i>Authorities</i>	302
5.1. Il riparto di giurisdizione.....	302
5.2. Il rito	303
6. Responsabilità civile delle Autorità per omessa vigilanza.....	304
7. La nuova legittimazione processuale dell' <i>Antitrust</i> e dell'ANAC	305

CAPITOLO II

I SERVIZI PUBBLICI	307
1. Definizione di servizio pubblico	307
1.1. La teoria del servizio pubblico in senso soggettivo	308
1.2. Segue le teorie del servizio pubblico in senso oggettivo e misto	308
2. La normativa europea.....	309
3. La riforma del processo amministrativo (D.Lgs. n. 104/2010)	310
4. La riforma degli enti locali e del Titolo V della Costituzione	311
4.1. Servizi pubblici locali di rilevanza economica e privi di rilevanza economica	311
4.2. Lo statuto dei servizi di rilievo economico.....	312
4.3. Affidamenti in house.....	313
5. La positivizzazione dell' <i>in house</i>	314
5.1. Il controllo analogo.....	316
5.2. La dedizione prevalente.....	317
5.3. La partecipazione pubblica totalitaria	318
5.4. L' <i>in house</i> è una regola o un'eccezione?.....	318

6.	La cooperazione tra pubbliche amministrazioni: il partenariato pubblico-pubblico.....	319
7.	La gestione del servizio pubblico locale da parte di società miste.....	320

PARTE OTTAVA LA GIUSTIZIA AMMINISTRATIVA

CAPITOLO I

CENNI STORICI.....	325
1. La giustizia amministrativa.....	325
2. Evoluzione storica.....	326
2.1. La legge abolitrice del contenzioso amministrativo e l'istituzione della IV sezione del Consiglio di Stato	326
2.2. Le tappe intermedie tra la Legge Crispi del 1889 e la Costituzione.....	327
2.3. La Costituzione repubblicana	328
2.4. L'evoluzione normativa successiva all'entrata in vigore della Costituzione	329
2.5. Il Codice del processo amministrativo (D.Lgs. n. 104/2010) e i relativi decreti correttivi (D.Lgs. nn. 195/2011 e 160/2012)	330

CAPITOLO II

LA TUTELA IN SEDE AMMINISTRATIVA.....	333
1. Principi generali	333
2. Nozione e classificazione dei ricorsi amministrativi	334
3. Caratteri comuni dei ricorsi amministrativi	335
3.1. Gli elementi del ricorso.....	335
3.2. Il procedimento per la decisione del ricorso	336
4. Il ricorso gerarchico.....	337
5. Il ricorso in opposizione.....	339
6. Il ricorso straordinario al Capo dello Stato	339
6.1. Trasposizione del ricorso straordinario in sede giurisdizionale e procedimento	341

CAPITOLO III

IL RIPARTO DI GIURISDIZIONE TRA GIUDICE AMMINISTRATIVO E GIUDICE ORDINARIO.....	345
1. I diversi criteri di riparto di giurisdizione tra giudice amministrativo e giudice ordinario	345

2.	La giurisdizione del G.A.	346
2.1.	La giurisdizione di legittimità ed il criterio di individuazione della <i>causa petendi</i>	347
2.2.	I diritti non affievolibili	349
2.3.	La giurisdizione per connessione.....	350
3.	La giurisdizione esclusiva	351
3.1.	Il nuovo modello di giurisdizione esclusiva alla luce delle sentenze n. 204/2004 e n. 191/2006 della Consulta.....	351
3.1.1.	Servizi pubblici.....	353
3.1.2.	Affidamento di lavori, servizi e forniture.....	354
3.1.3.	Edilizia, urbanistica ed espropriazione.....	355
3.1.4.	Occupazione acquisitiva ed usurpativa.....	355
3.1.5.	Il pubblico impiego non privatizzato	357
3.1.6.	Accordi, revoca e provvedimenti violativi o elusivi del giudicato	357
3.1.7.	Le altre materie devolute alla giurisdizione esclusiva del G.A.....	357
3.2.	Il risarcimento del danno	359
4.	La cd. <i>translatio iudicii</i>	360

CAPITOLO IV

	LA GIURISDIZIONE DEL GIUDICE ORDINARIO NEI CONFRONTI DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE	363
1.	I limiti esterni della giurisdizione ordinaria ricavabili dall'art. 2 LAC e dall'art. 103 Cost. in relazione al criterio della <i>causa petendi</i>	363
2.	Il Giudice ordinario può conoscere di interessi legittimi? Il problema della giurisdizione esclusiva del G.O.	364
3.	Le singole ipotesi di giurisdizione esclusiva del G.O.	365
3.1.	La g.e. in materia di pubblico impiego privatizzato	365
3.2.	La giurisdizione del G.O. in tema di tutela della <i>privacy</i> , di sanzioni amministrative e di sanzioni irrogate dall'ANAC	366
4.	I limiti interni della giurisdizione del G.O.	366
5.	L'art. 4 LAC: poteri di cognizione e poteri di decisione	367
5.1.	La nozione di atto amministrativo ex art. 4 LAC	367
6.	La disapplicazione.....	368
6.1.	I controversi rapporti tra gli artt. 4 e 5 LAC	368
6.2.	La disapplicazione da parte del giudice penale: in particolare la cd. disapplicazione in <i>malam partem</i>	369
6.3.	Impugnazione e disapplicazione nel contenzioso sul pubblico impiego privatizzato (art. 63 TUPI)	370
7.	Le azioni proponibili	372
8.	Casistica	373

CAPITOLO V

IL PROCESSO AMMINISTRATIVO.....	377
SEZIONE I. CARATTERI GENERALI DEL PROCESSO AMMINISTRATIVO.....	377
1. Il processo amministrativo.....	377
1.1. I principi generali del processo amministrativo	378
2. Le tre giurisdizioni del G.A.	380
2.1. La giurisdizione di legittimità	380
2.1.1. Le azioni esperibili nei confronti della P.A.	381
2.2. La giurisdizione di merito.....	381
2.3. La giurisdizione esclusiva	382
3. I soggetti.....	382
4. Questioni di giurisdizione.....	384
5. La competenza territoriale dei TAR	385
SEZIONE II. IL PROCESSO DI PRIMO GRADO.....	386
1. Il ricorso	387
1.1. Il termine per ricorrere.....	388
1.2. La notificazione e il deposito del ricorso	389
2. La costituzione delle parti in giudizio.....	390
2.1. Il ricorso incidentale	391
2.1.1. I ricorsi incidentali reciprocamente escludenti	391
2.2. L'intervento in giudizio.....	395
3. L'istruzione probatoria.....	395
3.1. I mezzi di prova	396
4. La trattazione del ricorso.....	396
5. Le vicende anomale del processo	397
6. Decisione del ricorso.....	399
6.1. Le tipologie di pronunce.....	399
6.2. Segue. La condanna alle spese	400
7. I riti speciali	400
SEZIONE III. LE IMPUGNAZIONI	401
1. Le impugnazioni	401
2. L'appello	402
2.1. Segue. La conclusione del giudizio di appello	404
2.2. I rimedi contro le sentenze d'appello	405
3. Revocazione	405
4. L'opposizione di terzo	406
5. Il ricorso per Cassazione per motivi attinenti alla giurisdizio- ne.....	407
SEZIONE IV. IL GIUDIZIO DI OTTEMPERANZA	407
1. I caratteri del giudizio di ottemperanza	407
2. Il giudizio di ottemperanza alle sentenze del G.O.....	409
3. Il giudizio di ottemperanza alle sentenze del G.A.	409

4.	La disciplina del giudizio di ottemperanza	410
5.	I rimedi per la mancata esecuzione anche dopo il giudizio di ottemperanza: le <i>astreintes</i>	410
	SEZIONE V. LA TUTELA CAUTELARE	411
1.	Caratteri generali	411
2.	Il nesso di strumentalità al giudizio di merito.....	412
3.	Il <i>remand</i>	412
4.	Struttura della tutela cautelare.....	413
5.	Il procedimento cautelare	413
6.	La tutela cautelare <i>ante causam</i>	414
7.	La tutela presidenziale monocratica.....	415
8.	La tutela cautelare nel c.d. rito appalti.....	415
	CAPITOLO VI	
	LE GIURISDIZIONI AMMINISTRATIVE SPECIALI	417
1.	La giurisdizione della Corte dei conti.....	417
	1.1. Il contenzioso contabile	418
	1.2. Il contenzioso pensionistico	419
	1.3. L'impugnazione delle decisioni della Corte dei conti.....	420
	1.4. Le novità introdotte dalla Riforma Madia: il nuovo Codice di giustizia contabile	420
2.	I Tribunali delle Acque.....	422
3.	Il contenzioso tributario.....	423
	INDICE ANALITICO	425